



Città di Selvazzano Dentro

Provincia di Padova

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

C.F.: 80010110288 - P. IVA 01886500287

Piazza Guido Puchetti, 1 - Tel.: 049/8733997 - Fax: 049/8733990

e-mail: protocollo@comune.selvazzano-dentro.pd.it

CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI "A. CERON" E : PALESTRA "M. KOLBE" IN ORARIO EXTRASCOLASTICO, CAMPO DA CALCIO "F. MENGATO" DALL'01.09.2017 AL 31.08.2021 CON POSSIBILITA' DI RINNOVO PER UGUALE PERIODO

CODICE IDENTIFICATIVO GARA C.I.G.: 7158163EF6

Allegato n° 1 alla determinazione n. _____ del _____

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'affidamento

Il presente capitolato regola il rapporto tra il Comune e l'affidatario in relazione alla gestione degli impianti sportivi comunali.

L'affidamento ha per oggetto la gestione di un pubblico servizio.

L'affidatario al quale viene trasferito il diritto di gestire gli impianti sportivi comunali assume come proprie le seguenti finalità sociali:

- garantire il più ampio uso per favorire e promuovere l'attività sportiva;
- promuovere l'uso delle strutture da parte dei gruppi, delle associazioni e degli enti che abbiano i requisiti e che ne facciano richiesta; e garantire la più ampia diffusione dell'Associazione sportiva territoriale, anche consentendone l'utilizzo gratuito da parte degli istituti scolastici del Comune come disciplinato nella presente contratto.
- garantire attività sportiva alle scuole, anche del territorio provinciale.

L'utilizzazione degli impianti sportivi dovrà essere opportunamente incentivata, anche promuovendo attività e manifestazioni complementari e ricreative e per il tempo libero.

L'affidatario, nell'espletamento del servizio, dovrà curare in modo particolare la componente relazionale verso e fra gli utenti, impegnando tutti gli operatori a costruire un ambiente che permetta di vivere l'attività sportiva come momento ricreativo e formativo. L'utenza dovrà essere sensibilizzata all'utilizzo rispettoso degli ambienti e all'uso parsimonioso delle risorse idriche ed energetiche.

Inoltre l'affidatario dovrà favorire forme di partecipazione delle associazioni sportive e degli stessi cittadini all'organizzazione e all'erogazione dei servizi sportivi.

Il radicamento sul territorio dove hanno sede gli impianti e l'attività di volontariato assicurata dal Gestore dovranno costituire parte consistente di tutta l'attività necessaria all'intera gestione.

Art. 2 . Luogo di svolgimento dell'affidamento

Gli impianti sono individuati come segue:

A -Impianti sportivi "Ceron", Via Euganea, 52

- tre campi scoperti, di cui uno da calcio principale, uno da calcio in erba sintetica e uno da rugby;
- due spogliatoi, uno dei quali sovrastato dalle gradinate per gli spettatori del campo principale
- una palestra polifunzionale;
- un campo da beach-volley;
- una struttura in metallo con copertura in PVC (" Capannone");
- un'area scoperta ad uso parcheggio.

L'area è interamente recintata lungo tutto il perimetro e contiene al suo interno gli spazi di manovra e una superficie interamente asfaltata per la sosta degli autoveicoli. L'accesso agli impianti avviene da via Euganea n. 52 – S. Domenico.

Non rientrano nell'affidamento gli apparati per la telefonia mobile posizionati all'interno degli impianti sportivi dati in affidamento e raccolti entro un'area recintata. Il gestore degli impianti sportivi non potrà ostacolare né vietare l'accesso al personale incaricato della loro manutenzione.

B – Impianti sportivi di via Ceresina e di via Pirandello

- palestra “M. Kolbe” utilizzo in orario extrascolastico a Caselle in via Ceresina.
- campo da calcio “F. Mengato” in erba sintetica a Caselle in via Pirandello con annesso pertinenze ed aree scoperte (spogliatoi, sala polivalente, uffici, ecc. e percorso vita).

Art. 3 – Durata dell’affidamento

L’ affidamento degli impianti sportivi avrà durata quadriennale dall’1.09.2017 al 31.08.2021 con facoltà di rinnovo per uguale periodo.

L’Amministrazione comunale si riserva la facoltà di prorogare il termine del contratto per un massimo di sei mesi per esigenze legate all’espletamento della nuova procedura di gara, con comunicazione all’Affidatario mediante PEC o Fax almeno 15 giorni prima della naturale scadenza.

Durante i suddetti periodi l’affidatario è tenuto a proseguire nella gestione degli impianti sportivi alle condizioni di cui al presente capitolato.

Art. 4 – Valore dell’affidamento

Il valore dell’affidamento viene stimato come segue:

	Stima valore dell’affidamento	IMPORTO €
A	Importo periodo contrattuale dall’01.09.2017 al 31.08.2021 (cft. Voci A1; A2; A3;A4)	1.144.000,00
A1	Entrate di gestione stimati	457.200,00
A2	Introiti da pubblicità stimati	5.200,00
A3	Introiti stimati da punto di ristoro	321.600,00
A4	Corrispettivo del Comune (importo comprensivo del pagamento delle utenze nelle modalità indicate all’art 11 del capitolato di gara)	360.000,00
B	Importo complessivo eventuale rinnovo: dall’01.09.2021 al 31.08.2025 (cft. Voci B1;B2;B3;B4)	1.144.000,00
B1	Entrate di gestione stimati	457.200,00
B2	Introiti da pubblicità stimati	5.200,00
B3	Introiti stimati da punto di ristoro	321.600,00
B4	Corrispettivo del Comune (importo comprensivo del pagamento delle utenze nelle modalità indicate all’art 11 del capitolato di gara)	360.000,00
C	Totale Generale (A+B)	2.288.000,00

Tutti gli importi si intendono Iva inclusa se dovuta.

Non sono ammesse, pena esclusione, offerte in aumento.

La prestazione principale oggetto della presente procedura è la seguente:

CPV92610000-0 – “Servizi di gestione impianti sportivi”.

Art. 5 - Canone annuale

A fronte dell’utilizzazione dei due impianti affidati, l’affidatario sarà tenuto a corrispondere al Comune un canone annuo complessivo a base d’asta di € 3.000,00 (al netto dell’IVA) su cui applicare il rialzo unico percentuale.

Il canone annuo sarà introitato entro il 28 febbraio di ogni anno solare.

Art. 6 – Modalità di utilizzo degli impianti e delle attrezzature

Il Comune è proprietario degli immobili e delle loro pertinenze entro l'area in affidamento.

L'affidatario:

- a) potrà utilizzare gli impianti in affidamento e le attrezzature relative unicamente secondo la loro specifica destinazione;
- b) è direttamente responsabile nei confronti del Comune per ogni eventuale danno o per il deperimento delle strutture e delle attrezzature, salvo il normale deperimento d'uso e i danni derivanti da causa di forza maggiore;
- c) è responsabile per ogni fatto o danno occorso a terzi in dipendenza della gestione degli impianti;
- d) deve osservare e far osservare le disposizioni stabilite dal Comune;
- e) gestisce in esclusiva l'eventuale pubblicità commerciale all'interno e all'esterno degli impianti. Ai fini dello sfruttamento pubblicitario degli impianti sportivi il gestore dovrà adeguarsi alla disciplina stabilita dai regolamenti comunali vigenti in materia di applicazione del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe d'uso degli impianti sportivi e dalla pubblicità confluiranno direttamente nel bilancio del gestore e verranno utilizzate a copertura dei costi di gestione e reinvestite nel miglioramento degli impianti ad esclusione della tassa di pubblicità che va versata al Comune. Relativamente ai tabelloni adibiti alla pubblicità, il Comune potrà affiggere, gratuitamente, pubblicità relativa a manifestazioni organizzate direttamente dal Comune;
- f) deve altresì osservare e far rispettare, all'interno degli impianti, il limite massimo di persone ammissibili;
- g) dare comunicazione al SUAP e al Consorzio di Polizia Locale del Comune, con congruo anticipo (minimo 15 giorni dall'evento), di tutte le manifestazioni straordinarie (sono straordinarie tutte le manifestazioni non previste nel calendario delle attività), nonché di eventi sportivi di rilevante importanza o che possano creare situazioni di criticità ai fini della pubblica sicurezza, che verranno tenute all'interno degli impianti;
- h) assicurare l'apertura e la chiusura degli impianti e lo sgombero da eventuali attrezzature o materiali aggiunti al termine di ogni giornata e/o manifestazione;
- i) mantenere in efficienza gli impianti, provvedendo a segnalare con tempestività al Comune ogni disfunzione o guasto riscontrato nel funzionamento degli stessi, se esclusi dalla sua competenza manutentiva;
- j) rispondere delle eventuali trasgressioni commesse in proprio e/o dai suoi dipendenti/volontari, come pure della mancata osservanza delle norme igienico-sanitarie sulla sicurezza, di ordine pubblico, ecc..
- k) è custode di alcune attrezzature (palco modulare, sedie, tavoli, ecc.) depositate in prossimità e/o palestra funzionale. L'uso di tali attrezzature, elencate a parte del verbale di consegna degli impianti, da parte del gestore od altri utilizzatori potrà avvenire solo su esplicita autorizzazione dell'Ente. L'Affidatario resta sollevato dall'uso di detto materiale di proprietà del Comune di Selvazzano Dentro nel caso di utilizzo di terzi al di fuori degli impianti sportivi.

Art. 7 – Personale dell'affidatario – norme applicabili

L'affidatario si impegna nei confronti dell'eventuale personale dipendente ad applicare il trattamento giuridico, economico, previdenziale ed assicurativo previsto dalle vigenti norme in materia.

Il personale impiegato dall'affidatario dovrà essere moralmente e fisicamente idoneo allo svolgimento dei servizi richiesti.

Per le persone che collaborano a titolo di volontariato, l'affidatario si impegna a contrarre apposita polizza assicurativa con massimali congrui per i danni che possono derivare al personale stesso durante le attività di cui sopra o che il personale può causare agli utenti, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

In particolare, l'affidatario individuerà i nominativi dei responsabili delle strutture sportive oggetto dell'affidamento e delle loro attrezzature nonché il responsabile del servizio prevenzione e protezione-sicurezza (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.) prima dell'avvio del servizio.

Il soggetto di cui al comma precedente è responsabile dell'igiene, della sicurezza e della funzionalità degli impianti.

L'affidatario dovrà garantire l'immediata sostituzione del proprio referente in caso di assenza o impedimento.

Gli operatori sono obbligati a tenere un comportamento corretto nei confronti dei minori e comunque tale da escludere nella maniera assoluta qualsiasi maltrattamento dei minori affidati o altro comportamento perseguibile a norma degli artt. 571 e 572 del Codice Penale, ovvero l'uso di un linguaggio volgare, di coercizioni psicologiche o altri comportamenti lesivi della dignità del bambino.

L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non accettare o di richiedere la sostituzione, in qualsiasi momento, di un qualunque dipendente, volontario o operatore di qualsiasi altro genere, indicandone i motivi all'affidatario, il quale avrà l'obbligo di sostituire il personale contestato con altro personale idoneo entro 15 giorni dalla richiesta scritta da parte del Comune.

Si esigerà il rigoroso rispetto da parte del personale del divieto di svolgere all'interno dei locali utilizzati per il servizio attività diverse da quelle oggetto del presente affidamento o altra attività autorizzata dal Comune. Il personale dovrà altresì astenersi dall'utilizzare i dati anagrafici e di ogni altro genere eventualmente forniti dall'Amministrazione Comunale per fini diversi da quelli formanti oggetto del contratto e garantire l'osservanza del segreto professionale (D.Lgs. n. 196/2003).

Nell'organizzazione e nello svolgimento della gestione l'affidatario dovrà comunque attenersi alle disposizioni che verranno impartite in corso d'anno dall'Ufficio Comunale competente e darne massima informazione agli addetti al servizio comunicando anche le norme del presente affidamento sollevando pertanto l'Amministrazione da oneri di istruzione del personale incaricato.

L'affidatario si impegna inoltre a garantire la presenza di propri operatori agli eventuali incontri indetti dall'Amministrazione Comunale in caso di problemi che dovessero insorgere nella conduzione del servizio; le ore di presenza ai sopracitati incontri sono a carico della ditta affidataria.

Norme in materia Lavoro

Il personale utilizzato avrà un rapporto di lavoro esclusivamente con l'affidatario e pertanto nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'Amministrazione Comunale, restando quindi ad esclusivo carico dell'affidatario tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

L'affidatario è tenuto all'osservanza e all'assunzione di tutti gli oneri relativi alla previdenza ed all'assistenza dei prestatori di lavoro previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Inoltre, anche per il personale in sostituzione temporanea, è tenuto ad applicare il vigente CCNL del comparto di appartenenza, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo e a tutte le modifiche introdotte durante il periodo dell'appalto.

Norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro

L'affidatario deve attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione e degli infortuni sul lavoro D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

L'affidatario si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi, volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

Tutte le attrezzature impiegate dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza.

L'affidatario:

- deve tenere costantemente aggiornato e disponibile il registro dei controlli periodici;
- deve sottoscrivere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) come da allegato;

L'affidatario deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti e di quelli da esso eventualmente gestiti, tutti i comportamenti dovuti, per imporre il rispetto delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

ART. 8 – Tessera di riconoscimento del Personale addetto al servizio

Ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, i lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto devono esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Il suddetto cartellino dovrà essere fornito dalla ditta stessa. La violazione di tali norme comporta l'applicazione delle sanzioni previste rispettivamente dagli articoli 59 e 60 del D.Lgs. n. 81/2008.

Art. 9 – Esecuzione del servizio in pendenza di stipulazione del contratto

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi art. 32 comma 8 in ossequio al principio costituzionale di continuità dell'azione amministrativa (art. 97 della Costituzione), al fine di non interrompere un servizio rivolto alla cittadinanza nell'ambito dell'attività sportiva giovanile, dilettantistica, amatoriale e soprattutto scolastica, compresa l'iscrizione ai campionati semiprofessionistici e giovanili 2017/2018 e la relativa programmazione della preparazione atletica propedeutica all'attività e per garantire il regolare svolgimento dei campionati senza determinare un grave danno all'interesse pubblico.

L'avvio d'urgenza, in pendenza della stipula del contratto dovrà prevedere:

- la costituzione di garanzia definitiva con le modalità di cui all'art. 24.
- la trasmissione di copia conforme della/e polizze specificate di cui all'art. 21.
- l'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante del Comune e della Ditta aggiudicataria, del documento Unico di Valutazione dei rischi di cui all'art. 19.
- la comunicazione del nominativo e dei recapiti del referente del servizio e l'elenco del personale impiegato dall'affidatario per la gestione di cui all'art. 7.

L'affidatario accetta gli impianti sportivi in oggetto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e si impegna ad avviare il servizio alla consegna degli impianti da parte dell'Amministrazione Comunale, in modo da garantire la continuità nella gestione. L'affidatario si impegna a conseguire per quanto di competenza i necessari adempimenti sotto il profilo amministrativo, sanitario e tecnico per il funzionamento degli impianti sportivi.

In caso di mancata attivazione del servizio nei termini previsti, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di procedere alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento della cauzione.

ART. 10 – Oneri a carico dell’Affidatario

A – Obblighi generali

L’Affidatario dovrà garantire una buona gestione e conduzione degli impianti senza pregiudizio per il patrimonio sportivo comunale con obbligo di eseguire tutti gli interventi di gestione ordinaria che saranno specificati, come da indicazioni dell’Ufficio Tecnico.

I servizi di pulizia e sfalcio d’erba degli impianti dovranno essere affidati a parità di condizioni a personale appartenente a cooperative sociali di tipo ‘B’.

L’Affidatario della gestione dovrà:

- A) svolgere attività sportiva, ludico-ricreativa, sociale per la collettività e per la promozione sportiva;
- B) consentire l’utilizzo dell’impianto “A. Ceron” al Liceo Scientifico “G. Galilei” della Città di Selvazzano Dentro per l’ordinaria attività motoria scolastica da concordare con l’Amministrazione Provinciale od altro Ente per competenza;
- C) garantire presso gli impianti sportivi “A. Ceron” lo svolgimento dei Centri Ricreativi Estivi (C.R.E.) comunali in tutto il periodo estivo di vacanza (giugno/settembre) comunicando in sede di gara la tariffa praticata;
- D) consentire alle altre società e associazioni sportive dilettantistiche, Enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali nonché alle associazioni del tempo libero l’utilizzo degli impianti per lo svolgimento degli allenamenti/attività salvo che ciò non pregiudichi l’ordinario funzionamento dell’attività del gestore stesso e nel rispetto della sua prevalente finalità sportiva e ricreativa;
- E) la vigilanza e la custodia degli impianti per tutto l’orario di funzionamento, nonché un’adeguata vigilanza durante gli orari di chiusura degli impianti con personale in numero sufficiente;
- F) concedere gratuitamente gli impianti con i seguenti criteri:
 - a) gli spazi esterni saranno concessi in uso al Comune per manifestazioni di natura sportivo-ricreativa-sociale e per il raggiungimento di fini istituzionali dell’Ente;
 - b) l’utilizzo delle strutture sportive:
 - b1) **Impianti Ceron**: palestre, spogliatoi, campi da calcio e rugby e struttura in metallo con copertura in PVC (“ Capannone”) sarà consentito dal gestore anche per manifestazioni di carattere ricreativo/culturale promosse patrocinate o realizzate in collaborazione con l’Amministrazione Comunale fino ad un massimo di 10 giorni all’anno;
 - b2) **Impianti Kolbe/Mengato**: palestra fino a un massimo di 10 giorni gratuiti all’anno e campo da calcio fino a un massimo di 10 giorni gratuiti all’anno per manifestazioni sportive che hanno rilevanza promozionale per la Città di Selvazzano Dentro;
- G) prevedere l’esercizio di bar o punti di ristoro, (regolarmente autorizzati e gestiti nel rispetto della normativa di settore in vigore) con oneri e proventi a carico ed a favore del gestore. La gestione di tale attività non può essere affidata a terzi, salvo espressa autorizzazione dell’Amministrazione Comunale, motivata da esigenze di pubblico interesse;
- H) impegnarsi a gestire l’attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in osservanza della normativa specifica in materia;
- I) prevedere l’esercizio autorizzato di vendita di articoli sportivi e accessori, nel rispetto della normativa di settore in vigore;
- J) dotarsi, gestire e provvedere alla manutenzione dei defibrillatori semiautomatici in base al Decreto 24.04.2013 e s.m.i. nel rispetto delle linee guida riportate nell’allegato E del

decreto in parola che comprende le verifiche e manutenzioni periodiche, secondo le scadenze previste dal manuale d'uso;

- K) l'applicazione ed esposizione all'ingresso degli impianti delle tariffe approvate annualmente dalla Giunta Comunale;
- L) Utilizzare personale in numero sufficiente a garantire la vigilanza e la custodia degli impianti per tutto l'orario di funzionamento nonché un'adeguata vigilanza durante gli orari di chiusura degli impianti.

B – Manutenzioni

In merito alla manutenzione ordinaria, sono definiti a carico dell'affidatario i seguenti oneri:

- pulizia giornaliera di tutti i locali di uso e frequenza pubblica, palestra, spogliatoi, servizi igienici, attrezzature ed aree esterne di uso e frequenza dell'impianto. La pulizia deve essere controllata ed eventualmente ripetuta anche durante lo svolgimento delle attività ed in particolare nelle ore di maggiore utilizzo. Nei periodi di chiusura dell'impianto dovranno essere effettuati interventi di pulizia a fondo;
- sfalcio d'erba;
- riparazioni di pavimenti interni ed esterni, vetri, pareti, pareti piastrellate;
- riparazione di arredi, maniglie, serrature e rubinetterie;
- tinteggiature interne con frequenza periodica (4 anni, 2 anni per spogliatori e docce);
- manutenzione ordinaria impianti elettrici, ovvero sostituzione lampade rotte e/o bruciate (compresi i fari dell'illuminazione dei campi da calcio), pulizia dei quadri, controllo e sostituzione interruttori differenziali e magnetotermici ecc..;

In base alle indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale con propria nota prot. n° 4699 del 07.02.2017 sono annoverati oneri di manutenzione ordinaria gli interventi riconducibili alla definizione di cui all'art. 3 comma 1°) del D.P.R. 380/2001 ed all'art. 4 del vigente regolamento Edilizio Comunale, che riguardano le "opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o a mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti": allo scopo si allega un elenco esemplificativo, non esaustivo, degli interventi che potrebbero risultare significativi per quanto attinente la conduzione di impianti sportivi:

Manutenzione ordinaria generale di natura edile:

a) coperture e faldalerie

- coperture edifici (sistemazione di coppi spostati e sostituzione di quelli rotti);
- sistemazione dei giunti delle grondaie;
- pulizia di grondaie e degli scarichi dei pluviali;
- revisione delle coperture dei vari edifici con eventuale sostituzione di tratti di falderia, di gronde, la sostituzione di elementi di manto di copertura se necessario;
- eliminazione di infiltrazioni di acqua di qualsiasi natura;

b) opere murarie, pavimenti e rivestimenti

- sigillatura di pareti esterne dove necessario;
- rappezzi di intonaco sulle facciate previa rimozione delle parti pericolanti;
- controllo statico a vista dei fabbricati e segnalazione ai tecnici comunali per i provvedimenti conseguenti;
- interventi murari in genere;
- pavimenti e rivestimenti edifici, riprese di pavimenti e rivestimenti con sostituzione delle piastrelle rotte o mancanti;

c) opere da decoratore

- serramenti ed infissi edifici, verniciatura conservativa di infissi e serramenti anche con l'ausilio di cestello montato su automezzo da noleggiare a carico dell'affidatario;

- verniciatura conservativa di paletti, recinzioni, ringhiere, cancelli, attrezzature, ecc... anche con l'ausilio di cestello montato su automezzo da noleggiare a carico dell'affidatario;
- tinteggiature e verniciature interne agli edifici, comprese le parti comuni anche con l'ausilio di cestello montato su automezzo da noleggiare a carico dell'affidatario , escluso il locale palestra adibito ad attività principale;
- verniciatura periodica dei paletti di ferro e dei cancelli di recinzione,

d) opere da fabbro

- riparazione di ringhiere, cancelli, infissi, ecc...;
- riparazione e sostituzione di alcuni tratti di recinzione, reti di delimitazione e relativi paletti di sostegno;
- revisione degli infissi interni ed esterni in metallo con controllo e riparazione delle serrature, delle maniglie e dei sistemi di chiusura e di avvolgimento;

e) opere da falegname

- revisione degli infissi interni ed esterni in legno con controllo e riparazione delle serrature, delle maniglie e dei sistemi di chiusura e di avvolgimento;

f) opere da vetraio

- sostituzione di vetri e vetrate in caso di rottura delle stesse;

g) opere di natura varia

- manutenzione viabilità interna ed aree di sosta;
- sistemazione percorsi pedonali con eventuale sostituzione di parti ammalorate;
- revisione e riparazione dell'arredo e delle attrezzature dei locali vari e degli spogliatoi;
- Sono altresì a carico del gestore lo sgombero neve e la pulizia dei marciapiedi perimetrali dell'impianto.

Manutenzione ordinaria impianti tecnologici:

h) idrico-sanitario-fognatura

- riparazione e sostituzione di parti di fognature e scarichi;
- espurghi periodici;
- manutenzione e pulizia di gabinetti, docce, lavatoi ed altri apparecchi sanitari, con l'eventuale sostituzione di quelli ammalorati;
- riparazione ed eventuale sostituzione di rubinetteria di ogni tipo, gruppi di manovra, vaschette di cacciata o loro parti, docce con relativi miscelatori, velette, catenelle ecc.;
- manutenzione ordinaria del sistema di raccolta delle acque bianche (pulizia periodica pozzetti, - sostituzione botole rotte, ecc...) anche con l'ausilio di canal-jet con nolo a carico dell'affidatario;
- pulizia e spurgo dei pozzetti di raccolta acque nere e delle condotte di convogliamento delle acque da eseguire anche con l'ausilio di canal-jet con nolo a carico dell'affidatario;

i) impianti ed attrezzatura elettrica

- fornitura e sostituzione di lampade di qualsiasi tipo sia per impianti interni che esterni;
- manutenzione e riparazione impianti luce d'emergenza, compreso la sostituzione degli accessori di alimentazione e lampada dei corpi illuminanti, la carica e la sostituzione delle batterie;
- manutenzione e riparazione impianto di illuminazione ordinaria, compreso la sostituzione degli accessori di alimentazione e lampada dei corpi illuminanti;
- manutenzione e riparazione di impianti amplificatori, impianti antincendio, impianti di allarme;
- manutenzione e riparazione di asciugamani e asciugacapelli elettrici, boiler o loro parti elettriche, attrezzatura sportiva con alimentazione elettrica (pallacanestro, tabelloni segnapunti ecc.);
- quadri elettrici: controllo periodico dello stato e del funzionamento dei componenti di comando e protezione;

- revisione degli impianti elettrici di illuminazione dei vari campi da gioco sia interni che esterni, con sostituzione delle parti di impianto deteriorate dall'uso, da attuarsi anche con ausilio di ponteggio o cestello montato su automezzo con nolo a carico dell'affidatario. Rientrano quindi nella presente voce la riparazione di corpi illuminanti o lampioni di illuminazione dei viali interni, la sostituzione di reattori, accenditori e simili, la sostituzione di parti degli impianti per le quali l'uso provoca deterioramento;

l) impianti termici secondo le norme, impianti di climatizzazione – controllo degli impianti

- manutenzione preventiva e programmata, come da normativa vigente, almeno una volta per stagione di riscaldamento e tutte le volte che si rende necessario, con aggiornamento ed invio copia al concedente del libretto caldaia;
- riparazione e/o sostituzione di tutte le parti di ricambio con la sola esclusione dell'intero bruciatore, del corpo caldaia e del bollitore ove presente;
- controllo del corretto funzionamento di addolcitori, pompe dosatrici e dosatori;
- interventi di manutenzione preventiva e taratura con analisi mensile dell'acqua trattata;
- fornitura e magazzinaggio dei prodotti chimici necessari;
- quadri elettrici: controllo periodico dello stato e del funzionamento dei componenti;
- controllo efficienza punti luce nei locali centrale termica con eventuale sostituzione di lampade;
- pulizie locali centrale termica;
- compilazione e aggiornamento annuale e biennale del libretto di centrale termica.

Manutenzione ordinaria campi da gioco:

- pulizia delle erbe infestanti e controllo statico degli elementi decorativi di parti monumentali;
- tutela igienica (pulizia) delle aree con svuotamento dei cestini, rimozione completa dei detriti e smaltimento del materiale con frequenza variabile secondo la necessità;
- taglio dei manti erbosi eseguito con opportuno macchinario all'interno dei campi calcio ed irrigazione degli stessi;
- taglio dell'erba sulle aiuole e altre aree simili e pulizia completa delle stesse con rimozione totale dei rifiuti e detriti vari presenti;
- trattamenti di diserbo delle aree verdi onde eliminare le erbe infestanti
- potatura delle siepi e cespugli, delle alberate anche con ausilio di cestello montato su automezzo da noleggiare a cura dell'affidatario;
- riparazione ed eventuale sostituzione dei cestini portarifiuti danneggiati;
- lavorazione del terreno, concimazione ed annaffiatura in presenza di materiale vegetale (alberi, arbusti, prato) di recente impianto;
- riporto a livellamento terreno;
- rigenerazione aree verdi ammalorate;
- ove necessario, riparazione o sostituzione di tratti delle reti di recinzione dei campi di calcio o simili;
- riparazione di parti fisse e mobili dei campi di gioco (quali porte, reti, bandierine, tabelloni, retine)
- manutenzione e riparazione di attrezzature sportive;
- manutenzione impianto irrigazione automatizzata esistente nei campi calcio, con sostituzione delle parti ammalorate.

Altri Oneri:

1. Tenere aggiornate, apponendovi data dell'intervento e nominativo dell'esecutore, da esibire al Comune ad ogni sua richiesta, e controllo generale degli impianti da effettuare da parte del Settore Urbanistica-Edilizia Privata- LL.PP. salvo il diritto di quest'ultimo a svolgere

direttamente ispezioni in qualsiasi momento e luogo per gli adempimenti previsti nel presente capitolato.

2. Ai sensi del D.P.R. 412 del 26/08/93, in attuazione della L. 10/91 art. 4 comma 4 nominare e comunicare all'ufficio di competenza, nominativo della persona o ditta responsabile della conduzione della centrale termica sita nell'impianto, sia nel periodo di riscaldamento che di produzione acqua calda.

3. Segnalare al Comune ogni fatto, ogni deterioramento rientrante nella straordinaria manutenzione che possa mancare al regolare funzionamento del servizio.

4. Segnalare al Settore Urbanistica-Edilizia Privata- LL.PP. preposto i problemi che presuppongono interventi di tipo straordinario ed un primo intervento in caso di necessità per rotture gravi, per la messa in sicurezza e per evitare danni economici rilevanti (ad esempio perdite di gas, di acqua, ecc...), con immediata informazione ai tecnici comunali per i ripristini.

5. Tutti i danni provocati da tentativi di furto, da atti di vandalismo o di altro genere dovranno essere tempestivamente denunciati all'autorità di Pubblica Sicurezza dal Gestore: copia del verbale di denuncia dovrà essere trasmesso al Comune di Selvazzano. In questi casi, a fronte degli eventi accaduti, dell'entità dei danni provocati e di altre valutazioni che l'Ente si riserva di fare, verranno decise le modalità degli interventi di ripristino di quanto danneggiato.

6. montaggio e smontaggio di palchi, impianti di amplificazione e/o luci ecc. in occasione di eventi sportivi e ricreativi e/o sociali a condizione che vengano utilizzate attrezzature presenti nelle strutture previamente autorizzate; nel caso in cui le attrezzature suddette non siano presenti all'interno delle strutture in affidamento, e da parte del soggetto organizzatore (Comune, soggetto patrocinato dal Comune o da questo finanziato) non ci sia la possibilità di reperire o disporre del materiale necessario, il gestore potrà richiedere un concorso all'organizzatore a sostegno delle spese sopra accennate. In ogni caso dovrà essere garantito il completo ripristino e la piena funzionalità dell'impianto;

7) spese di contratto;

8) le spese di personale;

9) le spese connesse allo svolgimento delle pratiche sportive;

I beni e le attrezzature acquistate dal Gestore o eventuali opere infrastrutturali migliorative degli impianti dati in affidamento e dallo stesso eseguite, rimangono di proprietà del Comune di Selvazzano Dentro.

Art. 11 – Utenze

L'Affidatario provvederà, al pagamento delle utenze come segue:

- a) **Impianti Ceron**: il 50% delle spese di acqua e luce (restando a totale carico del gestore le utenze di gas e telefono sia per consumi che per voltture);
- b) **Impianti Kolbe/Mengato**: il 50% delle spese di gas, energia elettrica, acqua e telefono del solo campo da calcio Mengato con aree scoperte, spogliatoi, sala polivalente, uffici ecc..;

Art. 12 – Oneri a carico dell'Amministrazione Comunale

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale:

1. l'erogazione al Gestore della somma massima complessiva per il quadriennio di gestione pari ad € 360.000,00 (€ 720.000,00 con l'eventuale rinnovo) quale importo per far fronte alle spese di gestione ordinaria degli impianti e base d'asta su cui applicare il ribasso unico percentuale in sede di gara.
Da tale somma dovranno essere decurtati gli importi delle utenze nelle modalità indicate dall'art. 11.
2. le spese per le manutenzioni straordinarie che saranno comunicate dall'Ufficio Tecnico sulla base degli investimenti pubblici che l'Amministrazione comunale intenderà operare presso le strutture sportive in questione;

Art. 13 – Tariffe d'uso degli impianti e altre entrate

Le tariffe d'uso degli impianti sportivi applicate a Enti, Società Sportive e privati cittadini sono quelle approvate annualmente dall'Amministrazione Comunale e dovranno essere esposte al pubblico. Per l'anno 2017 si rimanda all'allegato 11)

Il concorrente potrà, ai fini di una stima, evincere dal prospetto allegati n° 7 e 10) l'utilizzo programmato.

Tutti i proventi e tutti gli incassi derivanti dalla gestione degli impianti sportivi competono all'affidatario compresi gli incassi per le manifestazioni e le pulizie.

Il Gestore ha il diritto di esclusiva per l'eventuale pubblicità commerciale all'interno e all'esterno degli impianti.

Si precisa che, ai fini dello sfruttamento pubblicitario degli impianti sportivi, il Gestore dovrà adeguarsi alla disciplina stabilita dai Regolamenti comunali vigenti in materia di applicazione del canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe d'uso degli impianti sportivi e dalla pubblicità confluiranno direttamente nel bilancio del Gestore e verranno utilizzate a copertura dei costi di gestione e reinvestite nel miglioramento degli impianti ad esclusione della tassa di pubblicità che andrà versata al Comune in conformità alle disposizioni di legge.

L'Affidatario è obbligato a tenere, in luogo ben visibile all'ingresso degli impianti, il tariffario per l'utenza stabilito dal Comune.

ART. 14 – Consegna e riconsegna degli impianti

All'inizio della gestione gli impianti e le attrezzature saranno consegnati all'Affidatario previa redazione in contraddittorio dello stato di consistenza.

Alla scadenza del contratto l'affidatario deve riconsegnare all'Amministrazione Comunale gli impianti sportivi comprensivi di eventuali addizioni, nonché i beni mobili e le attrezzature in essi esistenti alla data di sottoscrizione del contratto e risultanti dal verbale di consegna e i suoi relativi aggiornamenti. Gli immobili devono essere consegnati in perfetto stato di manutenzione e di funzionalità, salvo il normale deterioramento d'uso.

Ogni danno accertato comporta per l'affidatario l'obbligo di risarcimento dello stesso.

La consegna degli impianti e delle attrezzature presenti avverrà mediante stesura di verbale di consegna da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.

L'Amministrazione Comunale non procede allo svincolo della cauzione in presenza di pendenze risarcitorie.

Art. 15– Facoltà di controllo e di indirizzo dell'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di controllo e di indirizzo in ordine al perseguimento degli obiettivi del servizio, dei programmi di intervento e di verifica dei risultati conseguiti. Ciò ai fini dell'eventuale riassetto del servizio, cui la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad adeguarsi pur nel rispetto degli elementi essenziali dell'appalto. L'Affidatario può presentare all'Amministrazione Comunale proposte per migliorare la qualità e la funzionalità del servizio.

Il Comune esercita il controllo e la sorveglianza sulla corretta esecuzione del contratto nel rispetto di quanto fissato dal presente capitolato. Senza obbligo di preavviso, può verificare lo stato d'uso degli impianti.

Il Gestore, durante la vigenza del contratto, non può eccepire la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tale nuova situazione non dipenda da evidenti cause di forza maggiore.

Art. 16 – Esecuzione diretta

L'Amministrazione Comunale, verificando abusi o inadempienze degli obblighi contrattuali da parte del Gestore, ha la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, nel modo che ritiene più opportuno e a spese del Gestore, gli interventi e i servizi necessari per il regolare funzionamento degli impianti sportivi in affidamento, nel caso in cui il Gestore, allo scopo affidato, non ottemperi tempestivamente agli obblighi assunti. Le conseguenti spese saranno detratte dal corrispettivo di gestione.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi, mediante trattenute sugli eventuali crediti dell'Affidatario ovvero, in mancanza sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Trovasi applicazione l'art. 176 del D.Lgs 50/2016.

Art. 17 – Verifiche gestionali e rendiconto

L'affidatario deve presentare all'Amministrazione Comunale entro il 30 giugno di ogni anno:

- il bilancio consuntivo della gestione dell'esercizio finanziario precedente coincidente con l'anno solare, approvato dal competente organo societario, contenente il rendiconto annuale dettagliato di tutte le entrate e spese relative agli impianti in gestione;
- una relazione gestionale, corredata dai dati statistici sull'andamento della gestione e sui risultati ottenuti nelle varie attività;
- il riepilogo degli interventi annui di manutenzione impianti, dispositivi apparati elettromedicali e degli altri adempimenti amministrativi in merito alla sicurezza.

Art. 18 – Modalità di corresponsione del corrispettivo

A) Il pagamento da parte dell'Amministrazione Comunale del corrispettivo annuale per i servizi resi dal Gestore è effettuato, di norma, in 3 rate quadrimestrali annue che saranno liquidate previa presentazione di idoneo documento fiscale entro il 31 dicembre e 30 aprile e annualmente, a seguito di presentazione di relazione sullo stato di manutenzione/d'uso degli impianti e di rendiconto economico-finanziario circa le spese sostenute e le entrate riscosse durante la gestione, verrà erogata l'ultima rata a saldo del corrispettivo annuale dovuto.

La prima rata del primo anno sarà oggetto di un acconto pari al 50% dell'importo della medesima da liquidarsi entro il 31.10.2017.

Il Responsabile del Settore con propria determinazione potrà definire diverse e particolari modalità, concordate col affidatario.

B) le spese per le manutenzioni straordinarie che l'Amministrazione Comunale definirà annualmente con l'affidatario a fronte di esigenze documentate e concordate ritenute necessarie per il funzionamento degli impianti.

Fino alla completa voltura dei contatori da parte del gestore, il corrispettivo di cui sopra sarà calcolato con detrazione delle spese sostenute per il pagamento dei consumi di energia elettrica, acqua potabile, gas e telefonia nelle modalità di cui all'art. 11. Le spese per le volture sono a totale carico del gestore.

All'importo da versare dovrà essere decurtata la percentuale di spesa per utenze di cui al precedente art. 11.

Art. 19 – Documento unico di valutazione rischi da interferenze (D.U.V.R.I.)

I costi relativi alle misure di sicurezza necessari per l'eliminazione o la riduzione al minimo dei rischi di interferenza sono valutati pari a € 0,00 (zero) in quanto è stato redatto un piano di mantenimento delle condizioni di sicurezza.

La Ditta Affidataria dovrà rapportarsi con il Comune (U.T.C. comunale) per individuare tutta l'attività inerente il nuovo piano di mantenimento nonché osservare le norme di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro previste D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. tenendo in considerazione le attività già esistenti (es. centri estivi anni 2017/2018).

Art. 20 – Responsabilità

1. L'Aggiudicatario è direttamente responsabile dei danni arrecati a persone o cose nello svolgimento del servizio o in conseguenza del medesimo.
2. L'Aggiudicatario esonera espressamente l'Amministrazione Comunale e i suoi dipendenti in ogni forma o grado da ogni e qualsivoglia responsabilità diretta e indiretta per mancato rispetto degli obblighi di legge o contrattuali assunti verso terzi nello svolgimento del servizio oggetto o per danni comunque causati a persone, a beni mobili ed immobili.
3. L'Aggiudicatario dovrà risarcire prontamente il Comune per qualsiasi danno a persone, strutture e beni mobili che dovesse essere arrecato dal proprio personale durante lo svolgimento del servizio o in conseguenza del medesimo riconoscendo fin d'ora al Comune il diritto di trattarsi l'importo del danno arrecato sull'eventuale cauzione.

Art. 21 - Assicurazione

1. L'Aggiudicatario, ai fini della sottoscrizione del contratto, e comunque prima dell'inizio del servizio, dovrà presentare la seguente polizza assicurativa stipulata con primaria Compagnia di Assicurazione, valida e operativa per tutta la durata dell'affidamento con massimali RCT e RCO non inferiori a quelli di seguito indicati:

1. per ogni sinistro € 1.500.000,00
 2. per ogni persona deceduta e/o ferita € 1.500.000,00
 3. RCT per danni alle cose anche se appartenenti a più persone 1.500.000,00
 4. Polizza danni da incendio delle cose dell'Affidatario o dallo stesso detenute causati a terzi ed al Comune con un sottolimito per sinistro e per anno non inferiore a € 1.500.000,00
2. Qualora la polizza assicurativa preveda rate scadenti durante il periodo di affidamento dell'incarico, dovrà altresì essere consegnata copia dell'avvenuta quietanza di pagamento del premio.

La copertura assicurativa decorre dal 01.09.2017 e cessa al 31.08.2021 e comunque fino alla data di emissione dell'ultimo certificato di verifica se questa successiva al 31.08.2021.

Art. 22 – Divieto di Subappalto

1. È vietato al soggetto appaltatore qualsiasi forma di subappalto totale o parziale del contratto e/o servizio in oggetto, pena rescissione "de jure" del contratto ed incameramento del deposito cauzionale.

Art. 23– Dichiarazione di cui al D.Lgs. n° 39/2014 “Lotta contro lo sfruttamento minorile sotto l’aspetto sessuale e della pornografia”.

1. Se ne ricorrono le condizioni, in attuazione degli obblighi previsti dal decreto legislativo n. 39 del 4 marzo 2014, attuativo della Direttiva Comunitaria 2011/93, finalizzato alla lotta contro lo sfruttamento minorile sotto l’aspetto sessuale e la pornografia ed in particolare l’art 25 al D.P.R. n. 313/2002, l’affidatario dichiara di assumere tutti gli obblighi relativi alla richiesta di certificato penale del casellario giudiziale dal quale risulti l’assenza di condanne ai sensi degli articoli 600- bis, 600 – ter, 600 – quater, 600 – quinquies, 609 – undieces del codice penale e l’assenza di misure interdittive che comportino il divieto di contatti diretti e regolari con minori per le figure che sono impiegate allo svolgimento di attività professionali organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Art. 24 - Garanzie

1) Garanzia provvisoria

Ai sensi dell’art. 93 del D.Lgs n° 50/2016 è richiesta garanzia provvisoria pari al 2% dell’importo posto a base d’asta, sotto forma di cauzione o fideiussione da prestare al momento della partecipazione alla gara.

2) Garanzia definitiva

Ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs n° 50/2016 l’affidatario dovrà costituire una garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all’art. 93 c. 2 e 3 del D.Lgs n° 50/2016 pari al 10% dell’importo totale del contratto.

L’importo della garanzia può essere ridotto agli operatori economici che si trovino nelle condizioni di cui all’art. 93 c. 7 del D.Lgs 50/2016. Sono fatte salve le ulteriori riduzioni di cui all’art. 93, comma 7 del D.Lgs 50/2016.

La garanzia dovrà contenere le seguenti condizioni particolari:

- 1) rinuncia da parte dell’obligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all’art. 1944 del C.C. ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- 2) l’impegno da parte dell’obligato in solido con il debitore principale a versare l’importo della cauzione entro 15 giorni, a semplice richiesta del Comune, senza riserva.

Art. 25 – Penalità

Quando vengono rilevate mancanze della Ditta Affidatario, il responsabile del Procedimento, su proposta del DEC, procede alla contestazione diretta al responsabile della Ditta Affidataria.

Le contestazioni sono fatte in forma scritta con lettera raccomandata A.R. o P.E.C. con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate. La Ditta Affidatario avrà 5 giorni lavorativi di tempo, decorrenti dalla data di ricezione della contestazione, per presentare le proprie contro-deduzioni.

Scaduto il termine assegnato si procederà ai sensi dell’art.108 comma 4 del d.lgs n° 50/2016.

Nel caso di mancanza di controdeduzioni o qualora le stesse siano ritenute insufficienti, il Responsabile del Procedimento provvede all’irrogazione della penalità da € 250,00 a € 1.000,00 a seconda della gravità come segue:

- 1) Euro 250,00 ritardata apertura degli impianti (fino a due ore), per ogni episodio;
- 2) Euro 500,00 ritardata apertura degli impianti oltre due ore o mancata apertura giornaliera, per ogni episodio;
- 3) Euro 500,00 mancata esecuzione dei servizi di pulizia per ogni episodio;
- 4) Euro 500,00 mancata osservanza degli obblighi relativi alla sorveglianza, ritardo nell’effettuare segnalazioni dovute in base al presente capitolato, per episodio;

- 5) Euro 1.000,00 per applicazione di tariffe diverse da quelle stabilite dall'Amministrazione Comunale per ogni violazione, salvo l'obbligo di restituzione di quanto indebitamente percepito;
- 6) Euro 500,00 per l'inosservanza delle prescrizioni igieniche e di quelle relative alla sicurezza previste dalla vigente normativa fatte salve le responsabilità penali e le sanzioni amministrative che potranno essere comminate dai competenti organismi di controllo;
- 7) Euro 300,00 per comportamento non adeguato del personale nei confronti dei frequentatori degli impianti o verso incaricati dell'Amministrazione Comunale di vigilare sull'operato dell'Affidatario, per ogni singola contestazione;
- 5) Euro 500,00 per mancato rispetto delle norme relative al personale impiegato, per ogni contestazione.
- 6) € 500,00 per ogni impiego di personale diversi rispetto a quello comunicato al Comune dall'Aggiudicatario;
- 7) € 500,00: per ogni comportamento scorretto da parte del personale del servizio nei confronti dell'utenza.
- 8) € 500,00: per il mancato rispetto da parte degli operatori degli orari di servizio stabiliti (dopo la contestazione del 3° ritardo).
- 9) € 500,00: per ogni altra infrazione non prevista nella presente contratto e che arrechi nocumento all'efficace svolgimento del servizio.

L'applicazione delle penali di cui sopra non pregiudica l'esercizio degli ulteriori diritti del Comune per le eventuali violazioni dell'Affidatario.

Qualora l'affidatario non provveda direttamente al pagamento, entro 30 giorni dall'irrogazione della penalità, il Comune procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sull'erogazione del contributo di gestione o, in alternativa, potrà incamerare le penalità maturate tramite escussione della cauzione definitiva, che dovrà essere reintegrata entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale.

Art. 26 – Sospensione dell'esecuzione del contratto

1. Il Responsabile del procedimento su proposta del direttore dell'esecuzione del contratto ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la normale esecuzione.
2. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.
3. La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata per:
 - A) cause di forza maggiore;
 - B) altre circostanze speciali che impediscano l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.
4. Il Responsabile del procedimento del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione in cui sono esplicitate le ragioni della sospensione.
5. Non appena sono venute a cessare le cause di sospensione, il Responsabile del procedimento redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.
6. Nel verbale di ripresa il Responsabile del procedimento indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questo prodotti.

Art. 27 – Recesso

L'affidatario ha l'obbligo di proseguire la gestione per tutta la durata del contratto, salvo cause di forza maggiore o altra situazione non imputabile all'affidatario che renda impossibile la prosecuzione del servizio.

L'affidatario potrà recedere dal contratto dandone comunicazione all'Amministrazione Comunale con almeno 180 giorni prima con raccomandata A.R. /P.E.C. Nel caso di recesso, in qualsiasi modo sia motivato, prima della scadenza l'affidatario non potrà vantare diritto alcuno nei confronti del Comune. In caso di mancato o insufficiente rispetto del termine di preavviso il Comune non erogherà alcun ulteriore corrispettivo e potrà trattenere la cauzione definitiva per il parziale ristoro dei danni subiti.

L'Amministrazione Comunale ha il diritto, ai sensi dell'art. 21-sexies della Legge n. 241/1990, di recedere dal contratto per ragioni di interesse pubblico, comunicando ciò con raccomandata A/R almeno 180 giorni prima della data di efficacia del recesso.

In caso di recesso, gli impianti sportivi oggetto della presente affidamento dovranno essere riconsegnati nella piena ed incondizionata disponibilità dell'Amministrazione Comunale alla data di esecuzione dello stesso.

Art. 28 – Revoca dell'affidamento

Il Comune si riserva la facoltà di revocare unilateralmente l'affidamento e quindi di recedere dal contratto correlato, con preavviso di almeno tre mesi da comunicare al concessionario con PEC o A/R per motivi di pubblico interesse. Il termine del preavviso potrà essere inferiore in presenza di motivi d'urgenza che non consentono indugi.

Il Comune, previa formale contestazione all'Affidatario, può procedere alla revoca dell'Affidamento, con preavviso di mesi tre, nei seguenti casi:

- a) mancata osservanza degli obblighi di manutenzione tali da pregiudicare la buona conservazione e/o funzionalità degli immobili e degli impianti;
- b) qualora siano accertati danni derivanti da lavori non autorizzati o realizzati in difformità a progetti approvati;
- c) per il venir meno della fiducia nei confronti dell'Affidatario per gravi o reiterate violazioni degli obblighi previsti dal presente capitolato, che siano state oggetto di specifiche contestazioni al momento del loro accertamento, o al verificarsi di fatti, comportamenti o atteggiamenti incompatibili con il pubblico servizio.

L'atto di revoca è preceduto da formale contestazione al concessionario.

La revoca dell'affidamento è disposta con specifica delibera di Giunta Comunale ed ha effetto dal giorno stabilito nell'atto stesso. Salvo motivi d'urgenza, la revoca potrà essere disposta dalla scadenza dell'anno sportivo in corso.

La revoca dell'affidamento comporta l'immediato obbligo dell'affidatario di restituire l'impianto nello stato in cui si trova e nessuna richiesta a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura potrà essere avanzata dall'affidatario al Comune.

Nessuna pretesa può essere avanzata dall'Affidatario a seguito dell'atto di revoca. A questa deve seguire la procedura prevista per la riconsegna dell'impianto.

L'affidatario è obbligato al risarcimento dei danni provocati dagli inadempimenti del presente articolo.

Art. 29 – Risoluzione del contratto

1. Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del C.C. per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, le parti concordano che il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. qualora si verifichi una delle seguenti fattispecie:

- interruzione del servizio senza giusta causa;

- apertura di una procedura di fallimento a carico del soggetto affidatario;
- accertata e documentata inefficienza nello svolgimento del servizio;
- aver subappaltato
- mancata reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale;
- in caso di inadempienze rispetto alle disposizioni contenute nel contratto, il Comune, a suo insindacabile giudizio e con effetto immediato, può decidere la sospensione o la risoluzione del contratto.

2. Nelle ipotesi sopra indicate il contratto potrà essere risolto di diritto dal Comune con effetto immediato a seguito della comunicazione del Responsabile del procedimento a mezzo di lettera raccomandata A/R e/o Pec, di volersi avvalere della clausola risolutiva. In tal caso alla Ditta non spetta alcun indennizzo ed il Comune ha facoltà di incamerare la cauzione, salvo il maggior risarcimento del danno.

3. Nei suddetti casi di risoluzione del contratto, la ditta ha l'obbligo comunque di continuare il servizio se ciò venga richiesto dal Comune, per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio; gli oneri derivanti da ciò vanno compresi nei danni derivanti dalla risoluzione del contratto per colpa.

Art. 30 – Tutela del progetto

1. Le Ditte concorrenti ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. potranno esercitare il diritto di accesso agli atti di gara. Qualora le Ditte partecipanti alla gara intendessero tutelare il know how dei progetti presentati dovranno espressamente dichiararlo nella documentazione di gara.

Art. 31- Controversie

1. Per le eventuali controversie che possano insorgere nell'interpretazione ed esecuzione del presente appalto, qualora queste non possano essere risolte con spirito di amichevole accordo, è competente il Foro di Padova.

Art. 32 – Spese di stipula

1. Il contratto è stipulato mediante forma pubblica amministrativa con spese a carico della Ditta Affidataria.

Art. 33 - Riservatezza

1. Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 196/2003 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti delle imprese concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire lo svolgimento della presente procedura e la successiva stipula e gestione del contratto. I dati sono trattati dall'Ufficio Servizi alla Persona e dall'Ufficio contratti ambito di comunicazione/diffusione: uffici interni alla P.A. interessati al procedimento e, a richiesta e nel rispetto delle norme sul diritto di accesso agli atti amministrativi, altre P.A. imprese partecipanti alla procedura, terzi interessati. Gli uffici interni alla P.A. sono altresì responsabili del trattamento dei dati personali inerenti il servizio affidato.

2. Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Selvazzano Dentro. Responsabile dei dati è il Caposettore Servizi alla Persona dott. Pierangela Paniconi.

Art. 34 – Domicilio Legale

Per gli effetti del presente affidamento la Ditta Affidataria è tenuta ad eleggere un proprio domicilio legale.

A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

Art. 35 – Protocollo di legalità

L’Affidatario è tenuto ad adempiere agli obblighi contenuti nel “Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”, siglato a Venezia in data 07.09.2015, dal Presidente della Regione del Veneto, i Prefetti delle Province venete, il Presidente dell’Unione Regionale delle Province del Veneto e dal Presidente dell’Associazione Regionale Comuni del Veneto.

La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell’impresa concessionaria porterà alla risoluzione del contratto

Art. 36 – Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato valgono le disposizioni in materia previste dal codice civile e dalle altre normative vigenti.

Procedure di ricorso:

Presentazione di ricorso: Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso avanti il TAR Veneto.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. - Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, con sede a Venezia, c/o Palazzo Gussoni, Cannaregio 2277/2278 (Strada Nuova) – 30121 Venezia – Tel. + 39 041/2403911 – Fax + 39 041/2403940.

e-mail: ve_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga_cert.it - www.giustizia-amministrativa.it.

R.U.P.: Responsabile del Settore Servizi alla Persona, dott.ssa Paniconi Pierangela.

Direttore dell’esecuzione del contratto è il R.U.O. Sig.ra Teresa Tosetto

Informazioni e chiarimenti: Comune di Selvazzano Dentro – Settore Servizi alla Persona /Ufficio Pubblica Istruzione - Sig.ra Teresa Tosetto – Piazza Guido Puchetti n. 1 – 35030 Selvazzano Dentro (PD)

Orario: dal lun. al venerdì dalle 10.00 alle 13.00.

Telefono 049 – 8733998 - Fax 049 - 8733990

e-mail: PEC: selvazzanodentro.pd@cert.ip-veneto.net

protocollo@comune.selvazzano-dentro.pd.it

indirizzo internet: <http://www.comune.selvazzanodentro.pd.it>.

Selvazzano Dentro, li _____

Il Caposettore Servizi alla Persona
dott.ssa Pierangela Paniconi

